

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 183 del 05/02/2024

Seduta Num. 6

**Questo** lunedì 05 **del mese di** Febbraio  
**dell' anno** 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Felicori Mauro

**Proposta:** GPG/2024/81 del 16/01/2024

**Struttura proponente:** SETTORE ATTRATTIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,  
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI  
ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI  
SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI  
AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE - 2024 - 2025.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Gian Luca Baldoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. n. 6/04 "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 3/99, in particolare gli artt. 54 e 55, nonché l'art. 61 che prevede che la Regione, in concorso con altri soggetti, sostenga la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzati alla penetrazione di mercati esteri stipulando, a tal fine, accordi con le amministrazioni centrali dello Stato, l'ICE, il sistema camerale, le Associazioni imprenditoriali e delle categorie produttive, gli enti fieristici ed altri soggetti pubblici e privati ritenuti idonei;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 83 del 25 luglio 2012 recante "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO 2012-2015, AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 7/2002 E DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015 AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ART. 54 DELLA L.R. N. 3/99" (di seguito PRAP 2012-2015);

- il Programma regionale Attività Produttive 2012-2015, di cui al precedente alinea, in particolare l'Attività 4.1, "Sviluppo di azioni di sistema attraverso l'attività dello Sportello per l'internazionalizzazione", che prevede che la Regione sostenga o realizzi, anche attraverso società in house, associazioni imprenditoriali, camere di commercio italiane ed estere, enti ed amministrazioni locali, università e soggetti pubblici e privati della Rete regionale Alta Tecnologia o in collaborazione con i Ministeri (inclusi enti o agenzie preposte dal Governo italiano), iniziative di sistema volte alla promozione di filiere e/o settori produttivi regionali nei paesi prioritari;

Vista la propria deliberazione n. 2096 del 28/11/2022 avente ad oggetto: "BANDO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA 2023-2024";

Premesso che l'Attività 4.1 sopra richiamata, nel definire le modalità di intervento, stabilisce che la

Regione proceda attraverso bandi, manifestazioni di interesse o interventi diretti anche in cofinanziamento;

Considerato che:

- con l'approvazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) per il periodo di programmazione 2021-2027, la Regione Emilia-Romagna ha definito un quadro strategico di azioni coordinate mirato al rafforzamento competitivo del sistema produttivo e alla crescita occupazionale, in continuità con il precedente periodo di programmazione dei fondi strutturali europei. La strategia valorizza quanto già realizzato attraverso la Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, coordinata da ARTER e i partenariati pubblico-privati, costituiti in forma di Associazione, miranti a rafforzare la presenza ed il ruolo della Rete dell'Alta Tecnologia e più in generale dell'intero sistema regionale dell'innovazione nelle reti nazionali ed internazionali;

- la Regione intende sostenere azioni di promozione all'estero realizzate dalle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna (S3), formalmente costituite, con l'obiettivo di favorire il rafforzamento o l'ampliamento della rete di relazioni internazionali delle associazioni. La proiezione internazionale delle associazioni sopramenzionate è, infatti, ancora un fattore di sviluppo essenziale per loro stesse e per i loro associati;

- con l'avviso approvato con la propria deliberazione n. 2096/2022 la Regione sostiene i partenariati pubblico-privati, costituiti in forma di Associazione, miranti a rafforzare la presenza ed il ruolo della Rete dell'Alta Tecnologia e più in generale dell'intero sistema regionale dell'innovazione nelle reti nazionali ed internazionali;

- dai piani di attività approvati ai sensi della suddetta deliberazione n. 2096/2022 sono escluse le azioni di promozione all'estero;

Ritenuto pertanto di dover approvare, con il presente atto, il "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI - 2024 - 2025" di cui all'allegato 1 parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente:

- la definizione dei requisiti formali e sostanziali dei

- beneficiari e le modalità di accesso al contributo;
- i criteri di valutazione dei progetti;
  - il contributo concedibile e i relativi obblighi per la fruizione del medesimo;
  - le spese ammissibili;

Dato atto che:

- la Regione agevolerà la realizzazione dei progetti selezionati e approvati secondo quanto previsto dall'avviso con un contributo massimo del 100% del valore delle spese ammissibili e, comunque, per un importo non superiore a € 15.000,00 ai sensi del paragrafo 3 del testo dell'avviso;

- i contributi concessi con il presente bando non costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea in quanto destinato a soggetti giuridici che non sono imprese e che ne utilizzano le risorse per finalità non riconducibili ad attività economiche;

- nell'ambito delle spese complessive del progetto e dei limiti del cofinanziamento regionale, la Regione si riserva di coordinare la partecipazione dei soggetti coinvolti, anche favorendo l'integrazione con le iniziative e le missioni istituzionali realizzate dalla Regione, al fine di razionalizzare gli interventi e amplificare gli effetti delle azioni promozionali;

- la procedura di selezione dei progetti proposti sarà a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ai sensi del comma 2, art. 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123;

Ritenuto inoltre di demandare al Responsabile del Settore Attrattività, internazionalizzazione e Ricerca, con propri atti:

- l'approvazione delle domande la cui istruttoria si è conclusa con esito positivo, secondo l'ordine di arrivo;

- la concessione dei contributi previsti dall'avviso allegato al presente atto;

- l'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, con relativa motivazione, e ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;

- procedere all'eventuale proroga dei termini di presentazione delle domande di adesione al programma, per un massimo di 30 giorni oltre la scadenza fissata nel bando in oggetto, quando necessario a favorire una più ampia

partecipazione delle associazioni;

- procedere all'eventuale proroga dei termini di presentazione delle rendicontazioni delle spese;

- procedere alla liquidazione dei contributi secondo le modalità indicate al paragrafo 6 del testo dell'avviso, richiedere l'emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

Ritenuto inoltre di:

- individuare le risorse necessarie a dare copertura al presente atto nelle risorse stanziato nel capitolo di spesa n. U23319 "CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DELLA RICERCA DELL'EMILIA-ROMAGNA (ARTT. 54, 55 E 61 L.R. 21 APRILE 1999, N. 3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come segue:

- quanto ad € 300.000,00 per l'annualità 2024;

- quanto ad € 300.000,00 per l'annualità 2025;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 468/2017 ad oggetto "IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA";

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

- L.R. 22 dicembre 2023, n.18 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2024)";

- L.R. 22 dicembre 2023, n.19, "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2024-2026";

- Delibera 2291 del 22/12/2023, "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2024-2026";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi delle Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n.2685 del 09/02/2023 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca";

- la D.D. n. 3024 del 13/02/2023 avente ad oggetto "Attribuzione Deleghe Dirigenziali ai titolari delle PO Q0000623 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" e Q0001467 "Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l'attrazione degli investimenti";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali, Vincenzo Colla;

A voti unanimi e palesi;

#### D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI - 2024 - 2025" di cui all'allegato 1 parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al Responsabile del Settore Attrattività, internazionalizzazione e Ricerca:
  - l'approvazione delle domande la cui istruttoria si è conclusa con esito positivo, secondo l'ordine di arrivo;
  - la concessione dei contributi previsti dall'avviso allegato al presente atto;
  - l'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, con relativa motivazione, e ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;
  - procedere all'eventuale proroga dei termini di presentazione delle domande di adesione al programma, per un massimo di 30 giorni oltre la scadenza fissata nel bando in oggetto, quando necessario a favorire una più ampia partecipazione delle associazioni;
  - procedere all'eventuale proroga dei termini di presentazione delle rendicontazioni delle spese;
  - procedere alla liquidazione dei contributi secondo le modalità indicate al paragrafo 6 del testo dell'avviso, richiedere l'emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti

previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

- di pubblicare il bando allegato al presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sui siti della Regione sui siti istituzionali della Regione;
3. di individuare le risorse necessarie a dare copertura al presente atto nelle risorse stanziare nel capitolo di spesa n. U23319 "CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DELLA RICERCA DELL'EMILIA-ROMAGNA (ARTT. 54, 55 E 61 L.R. 21 APRILE 1999, N. 3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come segue:
- quanto ad € 100.000,00 per l'annualità 2024;
  - quanto ad € 120.000,00 per l'annualità 2025;
4. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa, alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.





**AVVISO**

**PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE  
ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI  
SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA,  
FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI –  
2024 - 2025**

**Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese  
Settore Attrattività, internazionalizzazione e ricerca**

## 1. Contesto e finalità dell'avviso

Con l'approvazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) per il periodo di programmazione 2021-2027, la Regione Emilia-Romagna ha definito un quadro strategico di azioni coordinate mirato al rafforzamento competitivo del sistema produttivo e alla crescita occupazionale, in continuità con il precedente periodo di programmazione dei fondi strutturali europei.

La strategia valorizza quanto già realizzato attraverso la Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, coordinata da ART-ER e i partenariati pubblico-privati, costituiti in forma di Associazione, miranti a rafforzare la presenza ed il ruolo della Rete dell'Alta Tecnologia e più in generale dell'intero sistema regionale dell'innovazione nelle reti nazionali ed internazionali.

Le Associazioni, di cui alle DGR n. 671/2017, n. 750/2019 e 2096/2022 composte da centri e laboratori di ricerca industriale, imprese ed enti di alta formazione, focalizzate sugli ambiti tematici prioritari della S3, costituiscono il principale interlocutore della Regione Emilia-Romagna per il supporto al raggiungimento degli obiettivi della S3.

La Regione Emilia-Romagna, attraverso il coordinamento di ART-ER, ha sostenuto lo sviluppo delle Associazioni a livello non solo regionale, ma anche nazionale, europeo ed internazionale, puntando ad integrarne l'azione con gli altri attori del sistema regionale di ricerca e innovazione.

La Regione, con il presente avviso, intende sostenere la realizzazione di azioni di promozione delle associazioni presso potenziali partner di ricerca e di sviluppo tecnologico all'estero.

Le azioni potranno svolgersi sia nel 2024 che nel 2025, anche per poter partecipare alle iniziative che si terranno durante l'Esposizione Universale del 2025, a Osaka (Giappone).

## 2. Le Associazioni oggetto del sostegno regionale

Con il presente Avviso la Regione intende sostenere azioni di promozione all'estero realizzate dalle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna (S3), formalmente costituite nell'ambito del percorso e con le caratteristiche richieste dall'avviso approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2096 DEL 28/11/2022 e con successivi atti di concessione dei contributi a questa medesima tipologia di beneficiari<sup>1</sup>.

Sono quindi ammesse a partecipare al presente avviso le seguenti Associazioni:

- Clust-ER Agroalimentare
- Clust-ER Edilizia e Costruzioni
- Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere
- Clust-ER Energia e Sviluppo Sostenibile
- Clust-ER Innovazione nei Servizi
- Clust-ER Meccatronica e Motoristica
- Clust-ER Industrie Culturali e Creative
- Clust-ER Turismo
- Clust-ER Economia Urbana
- Associazione Big Data
- MUNER
- 

---

<sup>1</sup> La concessione dei contributi ai progetti ammessi ai sensi del suddetto avviso è contenuta nell'atto dirigenziale n. 6230 del 23/03/2023.

Possono inoltre partecipare al presente avviso, le associazioni non già finanziate con l'avviso della deliberazione di Giunta regionale n. 2096/2022, purché in regola con i requisiti previsti dalla medesima deliberazione rispetto sia ai requisiti formali sia alle finalità statutarie e agli ambiti di operatività. Allo scopo di verificare la rispondenza delle nuove associazioni ai requisiti previsti dalla suddetta deliberazione n. 671/2017, queste dovranno presentare, insieme alla domanda, anche copia dello statuto.

Per partecipare al bando, l'Associazione beneficiaria, se di diritto privato, dovrà dichiarare di possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituita, ed essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ovvero - per le associazioni/fondazioni - avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;
- non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

Nel caso in cui le Associazioni svolgano attività imprenditoriale, sono soggette alle verifiche prescritte dal D.lgs. 159/2011<sup>2</sup>, art. 67.

Qualora le associazioni si configurino quali organismi di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 "codice dei contratti", le stesse sono soggette all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso. Pertanto, alla presentazione della domanda verranno richieste le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- di non svolgere attività imprenditoriali e pertanto di non essere soggetto alle verifiche prescritte dal D.lgs. 159/2011;
- di configurarsi come organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e di essere pertanto soggetto all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso".

### 3. Modalità del sostegno regionale

Oggetto del sostegno regionale sono i progetti di promozione internazionale che ciascuna Associazione si impegna a realizzare entro il 31/12/2025. La Regione contribuirà alla realizzazione dei progetti di ciascuna Associazione all'estero con un importo massimo calcolato con la seguente modalità:

- fino a € 10.000,00 per le attività realizzate nei paesi dell'Unione Europea;
- fino a € 20.000,00 per le attività svolte nei paesi extra Unione Europea.

In caso di progetti che comprendano azioni sia in paesi dell'UE che in paesi extra UE il contributo massimo sarà di 20.000 euro.

Il contributo regionale verrà concesso **nella misura del 100%** delle spese previste, nei limiti degli importi massimi sopra indicati.

Al momento della presentazione della domanda di contributo l'Associazione dovrà presentare un progetto promozione internazionale che includa (secondo il modello di cui all'allegato B):

1. la strategia di internazionalizzazione dell'associazione;
2. l'identificazione dei paesi di destinazione del progetto di promozione;
3. gli obiettivi che l'associazione si pone con il progetto di promozione;

---

<sup>2</sup> Le verifiche potranno essere svolte a campione anche successivamente alla concessione del contributo, entro la data di liquidazione del contributo stesso.

4. gli interlocutori, o la tipologia di interlocutori esteri, che l'associazione intende incontrare;
5. una breve descrizione delle attività e della tipologia di spese che verranno sostenute (fra quelle elencate qui di seguito);
6. un cronoprogramma delle azioni comprensivo della ripartizione prevista delle spese tra il 2024 ed il 2025.

Le spese ammissibili, la cui ammissibilità decorre dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2025 purché siano destinate alla realizzazione di attività non ancora concluse al momento della presentazione della domanda di contributo, sono le seguenti:

- a. costi di viaggio, vitto e alloggio nei paesi target del piano di promozione di un massimo di quattro persone, in rappresentanza dell'associazione (quali il coordinatore operativo o suo delegato, addetti o soci di una delle organizzazioni associate). I costi di viaggio ammissibili sono quelli per voli internazionali dall'Italia ai paesi target (in classe economy) e gli spostamenti in loco (non sono ammesse spese per viaggi in Italia ad esclusione di quelle necessarie a raggiungere l'aeroporto di partenza e ritorno) e le spese di vitto e alloggio nei soli paesi target. Rientrano fra i costi di viaggio gli eventuali visti, assicurazioni e diritti di agenzia;
- b. costi per l'adesione a eventi di promozione, fiere, convegni o altra manifestazione nei paesi target coerente con gli obiettivi del progetto;
- c. costi per l'affitto di spazi e attrezzature, costi per allestimenti finalizzati a realizzare eventi di promozione nei paesi target;
- d. costi di ideazione/realizzazione di materiali promozionali (digitali o su stampa) in lingua;
- e. costi per incarico e rimborso spese di viaggio per esperti, rappresentanti di altri soggetti regionali esterni all'associazione, necessari alla realizzazione di eventi promozionali (per esempio, per relatori a convegni, per presentazioni o dimostrazioni, ecc.);
- f. costi per consulenti per ricerca partner e per la preparazione e il supporto alla realizzazione degli eventi di promozione e agli incontri con operatori esteri;
- g. costi di interpretariato e traduzione.

I costi, per essere ammissibili, devono essere sostenuti direttamente dall'associazione beneficiaria del contributo regionale, attraverso modalità di pagamento tracciabili (sono esclusi quindi i pagamenti in contanti e le compensazioni). Qualora una spesa venga sostenuta da uno degli associati in nome e per conto dell'Associazione, il relativo costo è ammissibile solo se rimborsato dall'Associazione, che dovrà allegare ai documenti di rendicontazione anche copia dei giustificativi di spesa rimborsati.

Non sono ammesse le spese per personale, materiali di consumo, o spese generali.

Le spese si intendono al **netto** di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione. L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui rappresenti per il beneficiario un costo sostenuto non recuperabile.

Le spese dovranno essere interamente sostenute (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione.

Le spese dovranno essere contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili, in uno o più conti correnti intestati all'Associazione.

Nel caso in cui le spese effettivamente sostenute siano inferiori all'importo del contributo concesso, questo sarà ridotto proporzionalmente; nel caso in cui le spese superino l'importo massimo del contributo, verrà erogato l'importo indicato nell'atto di concessione.

È fatto divieto di cumulo del contributo regionale con altri finanziamenti pubblici; per ciascuna categoria di spesa, non si possono rendicontare nell'ambito dei progetti che saranno approvati ai sensi di questo avviso costi già finanziati o co-finanziati da altri programmi di finanziamento pubblico, di qualsiasi natura.

#### 4. Modalità di presentazione delle domande di contributo

Ogni Associazione può presentare fino a tre domande di contributo, anche in tempi diversi nei limiti del periodo di apertura dell'avviso sotto specificati, purché le tre proposte non si riferiscano alle medesime iniziative.

Le domande di partecipazione al presente bando, assolta l'imposta di bollo, dovranno essere inviate utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC), anche di un soggetto terzo purché dotato di apposita procura speciale, al seguente indirizzo: [sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "Avviso per Clust-ER – Promozione estera 2024-2025".

Le domande potranno essere presentate dal 12 febbraio 2024, ore 09.00, fino alle ore 16.00 del 12 settembre 2025. Nel caso i cui i fondi disponibili si esauriscano prima della scadenza finale di questo avviso, la Regione potrà interrompere i termini di presentazione delle domande, dando avviso tramite il sito internet: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

ATTENZIONE: i progetti che prevedono attività nel 2024, dovranno essere presentati ENTRO il 30 settembre 2024. Dopo questa data, saranno candidabili unicamente progetti con attività nel solo 2025.

Le domande di partecipazione devono essere presentate obbligatoriamente mediante l'apposita modulistica allegata al presente atto, disponibile anche nel sito internet: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

La domanda dovrà obbligatoriamente contenere:

- a) apposita domanda di partecipazione in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (soggetta, quindi, alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del promotore;
- b) scheda tecnica del piano promozionale; la scheda sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici

A corredo della domanda andranno inviati eventuali documenti a supporto quali accordi di collaborazione con partner esteri o schede descrittive degli eventi per i quali si richiede la partecipazione nell'ambito del progetto;

La domanda dovrà essere firmata digitalmente con una delle seguenti modalità previste dalla normativa vigente:

- firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- l'identificazione dell'istante dal sistema informatico attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) o carta d'identità elettronica (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS).

La firma digitale potrà essere apposta anche da un soggetto dotato di apposita procura speciale rilasciata dal rappresentante legale, la quale dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione insieme a copia dei documenti di identità del delegante e del delegato.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa) e la data di emissione;

- allegare alla domanda anche la copia (in formato PDF) del frontespizio della domanda su cui è apposta la marca da bollo;
- conservare la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo in modo da poterla esibire su richiesta della Regione;
- qualora il promotore presenti contemporaneamente più di una domanda, dovrà essere acquistata una marca da bollo per ciascuna domanda.

Le domande dovranno obbligatoriamente rispettare i seguenti requisiti, pena la non ammissibilità:

- essere trasmesse tramite posta elettronica certificata;
- essere firmate digitalmente, secondo quanto disposto dal presente bando;
- essere firmate dal rappresentante legale o da soggetto delegato con apposita procura speciale;
- presentare una firma digitale basata su un certificato elettronico non revocato, scaduto o sospeso.

Non saranno considerate ammissibili, inoltre, le domande:

- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- inviate prima od oltre il termine di presentazione previsti dal bando.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda; è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000.

## 5. Approvazione dei piani di promozione e concessione del contributo

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ai sensi del comma 2, art. 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

Il Settore attrattività, internazionalizzazione, ricerca entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, provvederà a verificare:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la data e ora di invio della domanda.

La non rispondenza anche ad uno solo dei criteri sopra indicati sarà causa di esclusione del progetto dalla fase di valutazione e della conseguente inammissibilità della domanda.

I piani di promozione presentati saranno valutati entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, secondo l'ordine di arrivo delle domande, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese.

La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1. coerenza con le finalità del presente avviso;
2. coerenza con le tipologie di spese e attività ammissibili previste dal presente avviso;

3. coerenza fra obiettivi e azioni del progetto;
4. dettaglio delle azioni proposte;
5. coerenza delle spese previste con le azioni del progetto e loro congruità.

Per ciascuno dei quattro criteri di valutazione il punteggio massimo attribuibile è pari a 10. Saranno approvati i piani di promozione che rispondono a tutti i criteri di ammissibilità sostanziale e che raggiungono almeno 5 punti in ciascun criterio di valutazione.

Nella fase di valutazione il Nucleo potrà interagire con i proponenti, sia per chiarimenti ed approfondimenti sui piani di promozione presentati, sia per concordare eventuali modifiche al piano di attività al fine di renderlo più coerente con gli obiettivi del presente Avviso. Le richieste di integrazioni/chiarimenti interrompono i termini del procedimento.

Con propria determinazione il Dirigente concederà il contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili e secondo l'ordine di arrivo delle domande ammesse.

La Regione invierà ai soggetti beneficiari una comunicazione con l'esito del procedimento, con l'indicazione dell'atto di concessione del contributo per i progetti ammessi e finanziati e le motivazioni dell'esclusione o del non finanziamento per gli altri.

La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie, si riserva la facoltà di scorrere l'elenco delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi.

## 6. Liquidazione del contributo

Il contributo sarà liquidato ai soggetti promotori aventi diritto in un'unica soluzione al termine del progetto e, comunque, entro e non oltre il 20 febbraio 2026.

L'importo del contributo sarà liquidato entro gli importi massimi per ciascuna annualità previsti in fase di concessione.

I beneficiari del contributo ne dovranno chiedere l'erogazione, entro la scadenza sopra indicata, presentando al Settore attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC [sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it), la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Tutte le spese relative al progetto dovranno essere fatturate con data a partire dal 1° gennaio 2024 ed entro il 31 dicembre 2025.

Le spese dovranno essere interamente sostenute (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione delle spese, e comunque entro e non oltre il termine ultimo per presentazione della rendicontazione fissato al 20/02/2026.

La rendicontazione sarà composta da:

- un elenco riepilogativo delle spese sostenute suddiviso per azione e paese target (coerentemente con la suddivisione in azioni e paesi del progetto approvato);
- copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento;
- una relazione sulle attività svolte e i risultati ottenuti.

Si precisa che:

- relativamente ai costi di viaggio in aereo, sarà necessario presentare copia dei biglietti o carte d'imbarco (o documenti equivalenti) che provino l'effettiva corrispondenza dei titoli di viaggio con le persone incaricate e indicate nel progetto e nella relazione finale;
- per i costi di soggiorno in hotel o altre strutture, dai giustificativi devono potersi evincere i nominativi di chi ha usufruito dell'alloggio e la durata dello stesso;

- per la partecipazione a eventi o fiere vanno allegate copie dei cataloghi/elenchi partecipanti o altra documentazione da cui sia possibile evincere l'effettiva partecipazione dell'associazione.

Le liquidazioni saranno effettuate entro 80 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni. Eventuali richieste di integrazione determineranno un'interruzione dei termini indicati; in questo caso il beneficiario è tenuto a rispondere entro 30 giorni dalla data di ricevimento della citata richiesta, decorsi i quali si procederà alla liquidazione della quota parte di contributo relativa alla documentazione validata dagli uffici regionali.

## **7. Obblighi per l'associazione, variazione progetti, monitoraggio e controlli condotti dalla Regione**

Il Beneficiario si impegna a:

1. affidare al Coordinatore Operativo<sup>3</sup> le attività di gestione e sviluppo delle azioni di promozione internazionale dell'Associazione;
2. realizzare il piano di promozione internazionale oggetto di finanziamento nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dal presente avviso;
3. informare la Regione, anche per il tramite di ART-ER, in merito alle missioni e agli eventi in via di realizzazione, in anticipo rispetto al loro effettivo avvio, al fine di consentire un efficace coordinamento con eventuali altre iniziative promosse dalla Regione o di favorire lo scambio di informazioni sui paesi target;
4. informare la Regione di qualsiasi evento che possa influire sull'attuazione del piano di promozione, e di qualsiasi variazione dei requisiti di ammissibilità al contributo regionale, così come stabiliti dall'avviso;
5. comunicare preventivamente al responsabile del procedimento, all'indirizzo PEC [sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it) del Settore attrattività, internazionalizzazione, ricerca, eventuali modifiche al piano di promozione. La Regione si riserva di comunicare la non ammissibilità di eventuali modifiche entro 15 giorni dalla comunicazione del beneficiario;
6. comunicare tempestivamente, all'indirizzo PEC sopra indicato, al responsabile del procedimento, ogni questione relativa ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo;
7. fornire alla Regione e agli eventuali organi da essa individuati qualsiasi informazione richiesta ai fini del monitoraggio e del controllo del piano di attività;
8. dare diffusione delle attività svolte durante le missioni attraverso siti web e/o social media;
9. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata e tracciabile per tutte le transazioni relative alla realizzazione del piano di attività, ferme restando le norme contabili nazionali;
10. mantenere presso i propri uffici la documentazione che sarà oggetto della rendicontazione delle spese, in originale, per almeno tre anni (fatte salve le eventuali prescrizioni di legge).

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I controlli potranno essere effettuati anche nei tre anni successivi alla conclusione del piano di promozione. Qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

Il rifiuto o l'impossibilità di effettuare il controllo sono causa di revoca d'ufficio.

---

<sup>3</sup> Il coordinatore operativo è individuato sulla base dell'art. 6 dell'avviso approvato con DGR 671/2017.



Il beneficiario si obbliga a prendere visione degli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge annuale per il mercato e la concorrenza, n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, e delle relative sanzioni, pubblicati all'indirizzo

<https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/obblighi-di-pubblicazione-per-i-beneficiari-di-contributi>

e a rispettarli.

## **8. Decadenza e revoca del contributo, sospensione o interruzione**

Si incorre, in generale, nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora non vengano rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel presente avviso.

La Regione si riserva comunque di disporre la decadenza dal diritto al contributo, quando non ancora erogato, o di revoca totale o parziale nei seguenti casi:

- mancata presentazione della rendicontazione delle spese nei termini e con le modalità previste nel presente Avviso;
- modifiche rilevanti e sostanziali al progetto senza preventiva autorizzazione da parte della Regione;
- esito negativo dei controlli o delle visite ispettive effettuate dalla Regione di cui al paragrafo 7 o di impossibilità ad effettuare i controlli per cause dovute alla volontà del beneficiario;
- comunicazione, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, della rinuncia al contributo;
- scioglimento dell'associazione o cessazione della sua attività prima della conclusione del progetto;
- mancanza dei requisiti richiesti alla presentazione della domanda, di cui all'art. 2 del presente avviso, qualora venga accertata in un momento successivo alla data di concessione.

Qualora la revoca totale o parziale del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

## **9. Informazioni sul procedimento amministrativo e comunicazioni**

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento amministrativo è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa - Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca. Il responsabile del procedimento amministrativo è il titolare della E.Q. "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale".

Le richieste di accesso documentale, possono essere presentate, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), secondo le modalità che si possono trovare all'indirizzo: <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/accesso-civico/documentale>.

L'URP è raggiungibile al numero verde 800-662200 (dal lunedì al venerdì ore 09.00 – 13.00; il lunedì e il giovedì ore 14.30 -16.30), e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo al termine di presentazione delle domande di contributo e si concluderà entro il termine ordinatorio di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse.

Per informazioni sul bando e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare:

- il Dott. Gianluca Baldoni, telefono 051.527.6317, [gianluca.baldoni@regione.emilia-romagna.it](mailto:gianluca.baldoni@regione.emilia-romagna.it);

- la Dott.ssa Monica Zanella, telefono 051.527.6420, monica.zanella@regione.emilia-romagna.it.

Ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni”, la Regione, all’atto della concessione dei benefici del presente invito, provvederà a rendere pubblici sui propri siti i dati relativi al beneficiario.



Marca da bollo da € 16  
(da applicare e annullare sull'originale della domanda conservata dal soggetto richiedente)

Alla Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese  
Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca  
Viale Aldo Moro, 44

40127 Bologna

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16)

Table with 2 columns: Label (Codice marca da bollo, Data emissione marca da bollo) and empty input field.

(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, barrare la seguente casella ed indicare la normativa che prevede l'esenzione)

[ ] Marca da bollo non apposta in quanto soggetto esente ai sensi della seguente normativa:

.....

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI - 2024 - 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).

Il sottoscritto (cognome e nome)

.....  
nato a ..... in data.....  
residente in Via ..... n ..... Fraz. ....  
c.a.p ..... Comune ..... Prov.....  
codice fiscale personale .....

in qualità di legale rappresentante di:

Ragione sociale dell'associazione.....  
Indirizzo sede legale - Via ..... n. .... Fraz. ....

c.a.p. .... Comune ..... Prov. ....  
codice fiscale ..... P.IVA. ....  
telefono..... e-mail .....

Indicare i dati della posta elettronica certificata e del referente che dovranno essere utilizzati per le comunicazioni con l'associazione:

**Referente operativo:** ..... Tel .....  
e-mail: .....  
PEC:.....

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

### CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo per la realizzazione delle attività descritte nella proposta di progetto parte integrante della presente domanda.

### DICHIARA

1. la disponibilità dell'associazione a realizzare il progetto proposto, parte integrante della presente domanda di contributo, e a concordare con la Regione Emilia-Romagna eventuali integrazioni o modifiche alla presente proposta di progetto, e di essere consapevole che la mancata osservanza delle indicazioni contenute nell'Avviso approvato con DGR ----/2024 comporteranno l'esclusione dai benefici;
2. che l'associazione è regolarmente costituita:  
 come associazione non riconosciuta (secondo l'art. 36 e seguenti del C.C.);  
 come associazione dotata di personalità giuridica (secondo gli art. 14-35 del C.C.);
3. di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
4. che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. Mm. E ii. Non sono destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
5. dichiara inoltre:  
 di non svolgere attività imprenditoriali, e pertanto di non essere soggetto alle verifiche prescritte dal Dlgs. 159/2011;  
 di configurarsi come organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e di essere pertanto soggetto all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso";
6. di aver apposto la marca da bollo di € 16,00, di cui è riportato qui sopra il codice identificativo, sulla copia cartacea della presente domanda e di conservarla nei propri uffici;

*Firma digitale\**

\* La firma digitale può essere sostituita dalla firma autografa; in questo caso, al documento firmato in formato PDF, deve essere allegata copia di un documento di identità del firmatario.

## ALLEGATO B

### Scheda tecnica del piano di promozione

da pubblicare ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N. 33/2013

#### DESCRIZIONE DEL PIANO

##### SOGGETTO RICHIEDENTE

Ragione sociale

Referente operativo

Settori di riferimento

##### DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE

Descrizione degli obiettivi di internazionalizzazione che l'associazione si pone nel medio-lungo periodo, delle aree e dei paesi target e relative motivazioni, delle azioni che l'associazione intende svolgere e degli strumenti necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati nel medio-lungo periodo, oltre a quanto indicato nel piano di promozione 2024 e/o 2025 come descritto nel punto successivo.

Descrivere coinvolgimento ed effetti attesi dalla realizzazione della strategia per i soggetti aderenti all'associazione.

##### DESCRIZIONE DELLE FINALITA' E DEL PAESE TARGET DEL PROGETTO DI PROMOZIONE

Descrizione degli obiettivi che l'associazione si pone con il progetto di promozione e dei principali risultati attesi.

Descrivere come la realizzazione del progetto, e la scelta dei paesi target, è coordinata con la strategia di promozione internazionale

##### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Paesi target e, per ciascun paese:

- Gli interlocutori, o la tipologia di interlocutori esteri, che l'associazione intende incontrare con le azioni di promozione
- Descrivere le azioni e la tipologia di spese che verranno sostenute
- Elencare i rappresentanti che parteciperanno alle missioni all'estero per ciascuna azione (max 4 partecipanti per ogni azione)

## COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione del piano di promozione

*Massimo 10.000 € per le spese dedicate a paesi europei; massimo 20.000 per le spese dedicate a paesi extra-europei; il contributo non può comunque superare € 20.000,00.*

### Budget

VOCI DI COSTO	PAESI UE	PAESI EXTRA UE
Spese di viaggio		
Spese di adesione a eventi, fiere...		
Spese di affitto spazi e allestimento		
Spese per materiali promozionali		
Spese per esperti esterni		
Spese di consulenza		
Spese di interpretariato		
<b>TOTALE</b>		

### Cronoprogramma della spesa

Azioni	2024	2025	Totale
<b>TOTALE</b>			

### **Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

#### **1.Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### **2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo 10, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure a [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it) allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) - PEC: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it).

#### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

#### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) ai beneficiari di cui al Bando "AVVISO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATI AD AZIONI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALI – 2024 - 2025";
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

### **7.Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

### **8.Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **9.Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **10.I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

### **11.Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Adriano Gilli, Responsabile di SETTORE ATTRATTIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/81

IN FEDE

Adriano Gilli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/81

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 183 del 05/02/2024

Seduta Num. 6

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi